

Via al nuovo Europarlamento, i deputati del Brexit party danno le spalle all'inno Ue

Pubblicato: Martedì 2 Luglio 2019



Si è riunita alle ore 10 di oggi, martedì 2 luglio, la **nona legislatura del Parlamento europeo** che è stata ufficialmente costituita a Strasburgo dal Presidente uscente, l'italiano **Antonio Tajani**.

Il gesto di alcuni eurodeputati ha subito segnato l'apertura dei lavori: gli **eurodeputati britannici del Brexit party**, la formazione ideata da Nigel Farage, sono rimasti seduti o **hanno voltato le spalle durante l'esecuzione dell'Inno europeo** che ha aperto la sessione inaugurale del nuovo parlamento europeo oggi a Strasburgo.

Per il resto la seduta è stata caratterizzata dai passaggi istituzionali. **Il nuovo Presidente del Parlamento europeo** sarà eletto **domani mattina**, mercoledì 3 luglio, a partire dalle ore 9. Le candidature per designarlo devono essere presentate dai gruppi politici o da 1/20 dei membri entro le 22 di questa sera. Otto scrutatori, estratti a sorte, sono stati nominati per sovrintendere alla votazione.

Il nuovo Parlamento è quello che si è formato dopo le **elezioni dirette del 23 – 26 maggio nei 28 Stati membri**, in cui il 51% degli elettori di tutta Europa ha votato per scegliere i propri rappresentanti. La percentuale di **nuovi deputati è più alta che mai (61%)** con una maggior percentuale di donne rispetto al passato (40%, rispetto al 37% del 2014).

Il **più giovane deputato** è la danese Kira Marie Peter-Hansen (21 anni), mentre **il più anziano** è l'ex

premier italiano Silvio Berlusconi (82 anni).



Gli eurodeputati inglesi pro Brexit danno le spalle all'inno europeo

Il nuovo Parlamento è composto da **7 gruppi politici**, uno in meno rispetto alla precedente legislatura. Tutti i deputati che non hanno aderito a un gruppo politico sono elencati come non iscritti, ma possono decidere in qualsiasi momento di aderire a un gruppo. Dal 2009, secondo il Regolamento del Parlamento, un gruppo politico deve essere composto da almeno 25 deputati eletti in almeno 7 Stati membri.

Elezione del Presidente della Commissione europea

La prima occasione per il Parlamento europeo di eleggere il Presidente della Commissione è la sessione di luglio II (15-18 luglio). La votazione avviene a maggioranza assoluta (metà dei deputati più uno, ossia 376 voti minimo). Se il candidato non ottiene la maggioranza richiesta, gli Stati membri devono proporre un altro candidato entro un mese (Consiglio europeo che delibera a maggioranza qualificata).

I commissari, invece, saranno designati dal Consiglio UE, d'intesa con il Presidente eletto della Commissione, che adotta un elenco di candidati commissari, uno per ogni Stato membro. I commissari designati compaiono dinanzi alle commissioni parlamentari secondo i loro futuri settori di competenza per le audizioni che dovrebbero svolgersi in ottobre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

